

**Dinbeat** **UNO**

**Protocollo Gatti**

# Quando utilizzare Dinbeat UNO per i gatti?

## Indice

Dinbeat UNO per gatti può essere utilizzato per:

1. Pazienti difficili da visitare
2. Sedazione
3. Anestesia per interventi chirurgici minori
4. Ospedalizzazione
5. Telemedicina
6. Medicina Preventiva
7. Informazioni tecniche
8. Bibliografia



# Quando utilizzare Dinbeat UNO per i gatti?

## 1. Pazienti difficili da visitare

I segni vitali che possiamo ottenere consultando i nostri pazienti felini sono spesso influenzati dalla nostra presenza, soprattutto nei gatti che vivono in casa. Grazie al Dinbeat UNO, potrai ottenere una registrazione e uno storico dei valori reali in modo più oggettivo semplicemente con il corretto posizionamento dell'imbracatura e il suo successivo monitoraggio in un luogo tranquillo dell'ospedale, nel trasportino, in sala d'attesa e anche a casa. Questi possono essere ottenuti in tempo reale, senza la necessità di essere presenti o ritardati durante la visualizzazione successiva.

Può essere applicato alle consulenze di routine, ai piani di medicina preventiva (per poter effettuare il follow-up successivo in modo obiettivo) e al ricovero (soprattutto nei gatti che devono essere ricoverati e necessitano di controlli ogni ora/ogni 3 ore).

Nei pazienti aggressivi, che non possono essere monitorati senza sedazione, il dispositivo consentirà di ottenere informazioni senza rischi e senza stressare il paziente.



# Quando utilizzare Dinbeat UNO per i gatti?

## 2. Sedazione:

I rischi della sedazione possono essere minimizzati e ridotti quasi al minimo con un adeguato monitoraggio, se lo effettuiamo con il Dinbeat UNO saremo in grado di controllare lo stato fisiologico del nostro paziente in ogni momento, sia in tempo reale che offline.

Per sedazione intendiamo, quando non intubiamo il nostro paziente o lo monitoriamo con apparecchiature per anestesia. Ad esempio, quando si somministra un farmaco per poter posizionare una sonda, fare una radiografia, un'ecografia o semplicemente auscultarlo perché è molto aggressivo. In queste situazioni, il monitoraggio con Dinbeat UNO rassicurerà il cliente e fornirà maggiore tranquillità e sicurezza alla persona responsabile della sedazione.

## 3. Anestesia per interventi chirurgici minori

Dinbeat UNO può essere utilizzato per monitorare i pazienti felini in anestesia ogni volta che il campo chirurgico lo consente.

Nello studio che Jesús Talavera ha svolto per validare i segni vitali effettuati con Dinbeat UNO rispetto ai metodi tradizionali di riferimento, si trattava di pazienti che erano stati sottoposti a pulizia dentale o castrazione nei maschi.



# Quando utilizzare Dinbeat UNO per i gatti?

## 4. Ospedalizzazione

Puoi verificare l'utilizzo di Dinbeat UNO per il ricovero scansionando il QR del protocollo di ricovero.



**scannerizza il codice QR**

## 5. Telemedicina

Puoi verificare l'uso di Dinbeat UNO per la telemedicina scansionando il protocollo di telemedicina QR.



**scannerizza il codice QR**

## 6. Medicina preventiva

È possibile verificare l'utilizzo di Dinbeat UNO per la medicina preventiva scansionando il QR del protocollo di medicina preventiva.



**scannerizza il codice QR**



# Quando utilizzare Dinbeat UNO per i gatti?

## 2. Specificazioni tecniche

### Dimensioni

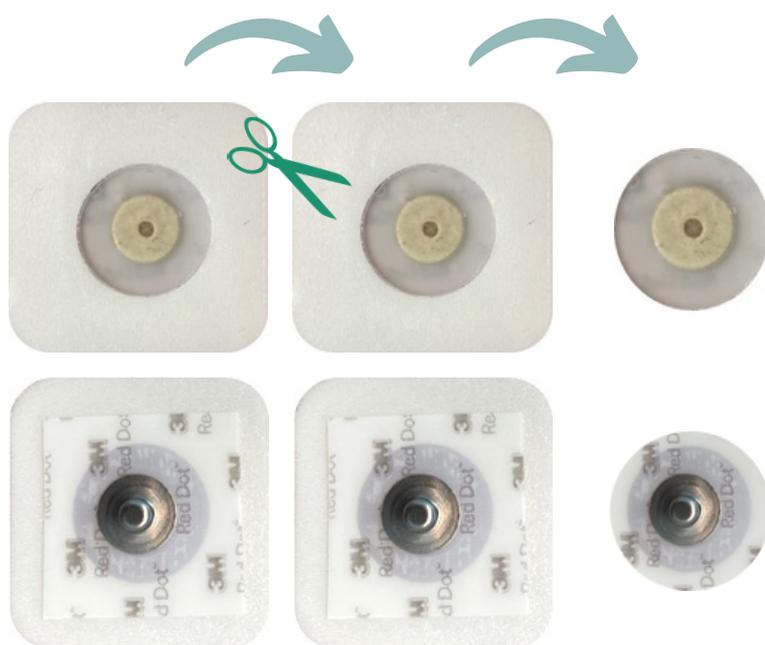
L'imbracatura per gatti è composta dalle taglie dalla XS alla S o anche dalla M. Per un gatto di circa 3,5-4 kg consigliamo la taglia S. Dovrebbe calzare bene.

### Rasatura

Per la disposizione degli elettrodi è necessaria una piccola rasatura.

Tuttavia, se non si desidera radere, è possibile utilizzare clip a coccodrillo, sebbene possano essere utilizzate per il monitoraggio a breve termine.

Esiste la possibilità di ridurre la rasatura tagliando i cerotti, tenendo conto che la loro adesione sarà meno efficace, si consiglia quindi un monitoraggio sotto supervisione.



## Rasatura corta



# Bibliografia

Bednarski R, Grimm K, Harvey R, Lukasik VM, Penn WS, Sargent B; Incantesimi, K. (2011). Linee guida AAHA per l'anestesia per cani e gatti. *Giornale dell'American Animal Hospital Association*, 377–385. <https://doi.org/10.5326/JAAHA-MS-5846>.

Billeci, L., Marino, D., Insana, L., Vatti, G. e Varanini, M. (2018). Previsione delle crisi specifiche per il paziente basata sulla variabilità della frequenza cardiaca e sull'analisi di quantificazione delle recidive. *PLoS ONE*, 13(9). <https://doi.org/10.1371/journal.pone.0204339>.

Brynkie, J., Esjaita, E., Zaccagnini, A., Rovati, O., Tarragona, L. e Otero, P. (2009). Terapia del dolore nei pazienti dell'Ospedale Scolastico della Facoltà di Scienze Veterinarie dell'Università di Buenos Aires. *The Pain Magazine*, 52, 26-28.

.Carrillo, JD, Escobar, MT, Martínez, M., Gil-Chinchilla, JI, García-Fernández, P. e JiménezPeláez, M. (2016). Sindrome dilatazione gastrica-volvolo (GVV). 163–177

Carrol, GL Caratteristiche comportamentali in cani, gatti e cavalli correlate alla risposta al dolore. In: *Gestione del dolore nei piccoli animali*. Lakewood: American Animal Hospital Association Press, 1998.

Crowe, DT (2006). Valutazione e gestione del paziente con politrauma grave

Dyson, DH (2008). Gestione del dolore perioperatorio nei pazienti veterinari. Nelle cliniche veterinarie del Nord America - *Small Animal Practice* (Vol. 38, Numero 6, pp. 1309–1327). <https://doi.org/10.1016/j.cvsm.2008.06.006>.

Hellyer, P., Rodan, I., Brunt, J., Downing, R., Hagedorn, JE, Robertson, SA e membri della task force delle linee guida per la gestione del dolore AAHA/AAFP. (2007). Linee guida AAHA/AAFP per la gestione del dolore per cani e gatti. *Giornale di medicina e chirurgia felina*, 9(6), 466-480.

Lamont, Los Angeles (2008). La gestione multimodale del dolore in veterinaria: le basi fisiologiche delle terapie farmacologiche. *Vet Clin Small Animal*, 1173-1186.



# Bibliografia

Martinez Martinez, AF (2020). Elaborazione del Manuale di Elettrocardiografia Diagnostica in Cani e Felini, destinato ai medici della Clinica Veterinaria Vetermedicas (tesi di dottorato, Università Cooperativa della Colombia, Facoltà di Scienze della Salute, Medicina Veterinaria e Zootecnica, Bucaramanga).

Ramirez, EY e Alonso, JAM (2005). Manuale clinico di cardiologia di base in cani e gatti (Vol. 286). Servire.

Smith, FW, Patrick Tilley, L. e Miller, MS (nd). PRINCIPI GENERALI DI ELETTROCARDIOGRAFIA: Indicazioni per eseguire l'elettrocardiografia.<https://doi.org/10.1016/B0-7216-0422-6/50146-7>.

Talavera, J., Escobar, M. e Cascales, M. (2021). Valutazione dell'affidabilità clinica di un sistema di monitoraggio multiparametrico wireless nei cani Groupe GECAR-AVEPA. Clinica veterinaria per piccoli animali, 41(4), 231 - 240.

Tilley LP, Smith Jr FWK. Elettrocardiografia. In: Tilley LP, Smith Jr FWK, Oyama M, Sleeper MM: Handbook of Canine and Feline Cardiology. Quinta edizione. Saunders Elsevier. Missouri USA, 2008; pagine 49-76.

Torrente, C., & Bosch, L. (2011). Medicina d'emergenza per piccoli animali. Volume I. Saragozza: Servizio Editoriale - Grupo Asís Biomedica SL

Wingfield WE, Raffe MR. The Veterinary ICU Book Jackson, WY: Teton New Media; 2002:686.

Yagi, K. & Holowaychuk, M. (2016)

Yagi, K. e Holowaychuk, M. (a cura di). (2016). Manuale di medicina trasfusionale veterinaria e banca del sangue. John Wiley e figli.